

e-mail:
ravellotime@libero.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



IL SANTO DEL GIORNO 16 AGOSTO 2003 SAN ROCCO

Il pianoforte virtuoso del Romanticismo

Luca Mennella in concerto

Sabato 16 agosto 2003 concerto-aperitivo organizzato dall'AAST al Belvedere della Principessa di Piemonte. Alle ore 19.00 Luca Mennella siederà al pianoforte per eseguire una selezione di brani tratti dal repertorio dei cosiddetti virtuosi del pianoforte romantico.

Saturday 16 August 2003, at the Belvedere della Principessa di Piemonte (7 p.m.), concert of the pianist Luca Mennella. In program, musics of the Romantic period. The piano during this period, because of the industrial revolution, was made stronger and better, leading to great virtuosos of the century such as Chopin and Liszt.



Ritratto di
Fryderyk Chopin

La musica The music

Sabato 16 agosto 2003

*Belvedere della Principessa di
Piemonte, ore 19.00*

Il pianoforte virtuoso nel
Romanticismo
Pianista Luca Mennella

Ingresso libero

Domenica 17 agosto 2003

Villa Rufolo, ore 22.30

Concerto di mezzanotte
F. Schubert
Ottetto in Fa maggiore D803 op. 166

Ottetto di Fiesole

*Prezzo: 15 euro
(capienza max 220 persone)*

Lunedì 18 agosto 2003

Giardini di Villa Rufolo, ore 21.00

Concerto in collaborazione con il
Conservatorio San Pietro a Majella di
Napoli

Flautista Marco Salvato
Clavicembalista Luca Iacono
Musiche di J. S. Bach, C. P. E. Bach,
A. Vivaldi, B. Marcello

Prezzo: normale biglietto d'ingresso

Il secolo dei pianisti

Il Romanticismo rappresenta il periodo di maggiore splendore per il pianoforte. I compositori, guidati da una nuova sensibilità e dalla necessità di intervenire con una maggiore immediatezza, sperimentarono nuove forme di espressione musicale disgregando le regole dell'arte classica. La ricerca continua di colori sonori sempre più raffinati e lo sviluppo del virtuosismo, contribuirono ad accrescere le doti tecniche del pianoforte. Le case costruttrici si affannarono per produrre strumenti che rispondessero maggiormente alle nuove esigenze tecnico-espressive: il numero sempre crescente delle corde, la loro lunghezza e il maggiore diametro imponevano una intelaiatura sempre più robusta e resistente. In ogni modo, il pianoforte divenne in questo modo lo strumento principe dell'epoca romantica. Sul pianoforte, infatti, si riconoscono e si ritrovano tutte le aspirazioni romantiche, poiché esso seppe dar voce al lirismo intimo e all'acrobazia virtuosistica, le due anime che riflettono la passione e le attese musicali dell'Ottocento. Sono proprio tali elementi che caratterizzarono tutta la produzione artistica del periodo romantico. La passione travolgente e impulsiva, e l'intimismo poetico e malinconico, sono i tratti che daranno vita alle nuove forme musicali: a partire dal 1820-30 la letteratura pianistica lasciò sempre più da parte le sonate per coltivare forme più brevi, di architettura semplice, in cui bruciava con rapida fiamma il fuoco di un'ispirazione a volte intensa, spesso inquieta. L'intimismo lirico prediligeva le improvvisazioni, le forme brevi del preludio, del notturno, delle danze; ricercava il suono perlato, soffice, raffinato; evitava la folla, si rifugiava nei salotti.

(continua)

Gli appuntamenti The exhibitions

Fino a domenica 31 agosto 2003

Cappella di Villa Rufolo

Mostra fotografica
Vesuvio
Fotografie di Sergio Riccio

Ingresso libero

Fino a domenica 31 agosto 2003

Palazzo di Villa Rufolo

Mostra fotografica
"Man Ray: l'immagine fotografica"
Centosessanta fotografie
a cura di Luciano Anselmo,
Attilio Codognato, Janus.
In collaborazione con la Biennale di
Venezia

Prezzo: 1 euro

Fino a martedì 30 settembre 2003

*Spazio esposizioni Duomo via
Wagner*

Woodcuts 1997-2003

Lavori di Angelo Aversa

Ingresso libero

L'acrobatismo virtuosistico, invece, amava le forme più ampie del capriccio, dello studio da concerto, delle fantasie e dei pot-pourris su celebri motivi d'opera; scatenava grosse sonorità, tempeste di note, uragani di accordi e di arpeggi; cercava la folla, il trionfo, mandando in delirio le platee.

Franz Schubert fu l'anticipatore di quei musicisti che intesero il pianoforte come il confidente, il diario dell'anima. Amava frequentare un ristretto cerchio di amici con i quali condivideva serate musicali lontano dal clamore del grosso pubblico. Alla sua concezione del pianoforte come strumento "privato" aderirono molti musicisti: l'irlandese J. Field, che ideò la forma e del notturno; L. Berger, come Field allievo di Clementi; St. Heller, F. Hiller. Ma le più alte affermazioni della letteratura romantica per pianoforte furono raggiunte da 4 musicisti coetanei: Mendelssohn, Chopin, Schumann, Liszt. L'opera pianistica di F. Mendelssohn Bartholdy si impose per la perfezione elegante della forma e per la serenità della poesia. Nelle composizioni per pianoforte R. Schumann diede vita alla parte più pura del proprio genio. Schumann fu una figura nuova nell'arte per il suo ardore avveniristico, nazionalistico e organizzativo. Fondò nel 1834 a Lipsia la rivista "Neue Zeitschrift für Musik" nella quale conduceva una vivissima lotta per la musica

nuova contro l'accademismo e contro lo spirito conservatore. Se l'opera di Schumann costituisce uno dei capitoli più interessanti, più vivi, più inconfondibili



Franz Liszt, 1811-1886

dell'intera letteratura pianistica, soltanto in Chopin il suono del pianoforte si identifica con l'essenza dell'ispirazione: il suo pensiero musicale è intimamente, esclusivamente pianistico. L'arte pianistica raggiunge un'elevazione tale da non essere mai più superata, poiché il pianoforte viene qui impiegato senza nessun riferimento all'orchestra. Chopin si identificò con il pianoforte che divenne il tramite attraverso il quale poter trasmettere il proprio sentire, la propria anima, e infine accettò le forme care all'intimismo lirico che aveva trapiantato nei salotti della buona società (il notturno, il valzer, l'improvviso, lo scherzo), aggiungendovi altre forme nate o rinate dalla sua nostalgia per la patria (la mazurka, la ballata, la polacca), e confrontandosi con forme più ampie quali la sonata. La rivoluzione pianistica iniziata da Chopin, giunse a compimento con la comparsa di uno dei pianisti più grandi che la storia abbia mai avuto: F. Liszt. Liszt apportò importanti cambiamenti da esercitare sulla musica romantica in generale e su quella pianistica in particolare, pur senza abbandonare le conquiste che Chopin aveva realizzato così magistral-

mente. Tuttavia, a Liszt va ascritto il merito di aver fatto uscire il pianoforte dalla sfera chiusa dei salotti e delle piccole sale da concerto per avviarlo in breve tempo verso vaste platee, davanti a migliaia di ascoltatori. Ciò facendo, realizzò compiutamente quel sinfonismo che Beethoven aveva raggiunto trasportando sul pianoforte gli effetti dell'orchestra; insomma, nasceva un altro sinfonismo, puramente pianistico. Dopo Liszt altri compositori dedicarono le loro attenzioni al pianoforte. Nomi importanti furono J. Brahms, C. Franck, i russi M. Balakirev, M. Musorgskij, P.I. Chaikovskij, S. Rachmaninov, lo scandinavo E. Grieg, e gli spagnoli I. Albèniz ed E. Granados.

The Romantic Period (1820-1990)

The Romantic period is a complete change from the Classical. Romantic art style emphasize three elements: strangeness, ecstasy, and experimentation. The piano during this period, because of the industrial revolution, was made stronger and better, leading to great virtuosos of the century such as Chopin and Liszt. During the Romantic period, the industrial revolution improved many of the traditional instruments, mostly the wind instruments. The piano was given metal frames and thicker strings. As more musical conservatories were established, musicians began to be better trained. This period saw the rise of virtuoso performers alone, instead of the composer-performers of previous decades. Increasing dynamics helped make the music more dramatic. Musical terms began to become more popular in an effort to communicate with the performer and listener. Folklore and nationalism in composing enriched music. Romantic melodies were long tuneful phrases with emotional appeal. Romantic harmony was expressive, more dissonant, and more chromatic. Many forms of previous century were expanded, but there was also an increase of use of shorter forms and free form. In piano music, there was an increased use of short forms, equivalent to the art song, which also flourished during this period. Some examples of short forms are the ballade, capriccio, impromptu, march, mazurka, nocturne, polonaise, prelude, song without words, and waltz. The piano cycle also came into being, which is a group of short pieces related in story or character combined to be played in a series, e.g. Schumann's Carnival. Composers began to give more descriptive names to pieces instead of just opus numbers, like in the Classical Period. There were many significant composers of this period: Schubert, Brahms, Chopin, Liszt, Robert and Clara Schumann, Mussorgsky, Dvorak, Verdi, Tchaikovsky, and Mendelssohn. Many have written piano works. However the most significant piano composers of this century were Chopin and Liszt.

Franz Liszt (1811-1886)

He was taught the piano by his father and then Czerny (Vienna, 1822-3), establishing himself as a remarkable concert artist by the age of 12. In Paris he studied theory and composition with Reicha and Paer; he wrote an opera and bravura piano pieces and undertook tours in France, Switzerland and England before ill-health and religious doubt made him reassess his career.



Franz Liszt

Intellectual growth came through literature, and the urge to create through hearing opera and especially Paganini, whose spectacular effects Liszt eagerly transferred to the piano in original works and operatic fantasias. He gave concerts in Paris, maintaining his legendary reputation, and published some essays, but was active chiefly as a composer (Annees de pèlerinage). To help raise funds for the Bonn Beethoven monument, he resumed the life of a travelling virtuoso (1839-47); he was adulated everywhere, from Ireland to Turkey, Portugal to Russia. In 1848 he took up a full-time conducting post at the Weimar court, where, living with the Princess Carolyne Sayn-Wittgenstein, he wrote or revised most of the major works for which he is known, conducted new operas by Wagner, Berlioz and Verdi and, as the teacher of Hans von Bülow and others in the German avant-garde, became the figurehead of the 'New German school'. In 1861-9 he lived mainly in Rome, writing religious works (he took minor orders in 1865); from 1870 he journeyed regularly between Rome, Weimar and Budapest. He remained active as a teacher and performer to the end of his life. Liszt's personality appears contradictory in its combination of romantic abstraction and otherworldliness with a cynical diabolism and elegant, worldly manners. But though he had a restless intellect, he also was ceaselessly creative, seeking the new in music. He helped others generously, as conductor, arranger, pianist or writer, and took artistic and personal risks in doing so. The greatest pianist of his time, he composed some of the most difficult piano music ever written (e.g. the Transcendental Studies) and had an extraordinarily broad repertory, from Scarlatti onwards; he invented the modern piano recital.

Passeggiando nei dintorni di Ravello

Come conoscere più a fondo la Costiera Amalfitana che circonda Ravello, percorrendola a piedi attraverso i sentieri e le scale che costituivano, fino al secolo scorso, gli unici collegamenti tra la collina su cui si adagia Ravello e il mare.

Verso Amalfi con deviazioni alla Torre dello Ziro e alla Valle delle Ferriere

Dalla piazza Duomo si prende la stretta via Roma fino alla chiesa di Santa Maria a Gradillo dell'XI secolo, recentemente restaurata. A fianco alla chiesa, voltando a sinistra, si percorrono pochi gradini fino alla rotabile e, superata questa, si riprende la gradinata segnalata dall'indicazione "Per Amalfi". Qui comincia la discesa. Dopo circa cinque minuti, si arriva alla strada rotabile da percorrere per circa 500 metri fino al punto dove si incontrerà un'altra indicazione "Per Amalfi" che porta ad altre scalette. Le seguiamo fino a superare un sottopasso che attraversa un fabbricato. Superato quest'ultimo, si volta verso destra, seguendo la strada asfaltata fino alla piazza di Pontone. Qui, volgendo le spalle all'ingresso della chiesa di San Giovanni, si prende a sinistra la via Fritto. Dopo 10 minuti lungo questa stradina si raggiunge una scalinata che, a sinistra, porta verso Amalfi.

Questo itinerario offre due interessanti deviazioni. La prima porta alla Torre dello Ziro, una delle più antiche torri di guardia della Costiera, posizionata strategicamente sopra l'abitato di Amalfi. L'altra deviazione conduce alla Valle delle Ferriere, antico insediamento industriale di Amalfi, attualmente riserva naturale dove cresce una rara felce, la Woodwardia radicans. Per raggiungere la Torre dello Ziro, immediatamente prima di giungere nell'abitato di Pontone, seguendo il cartello indicatore, si devia a destra, in prossimità della chiesa di Santa Maria del Carmine e si percorrono tratti alterni di scalinate e sentiero attraverso la macchia mediterranea.

Per inoltrarsi nella Valle delle Ferriere, imboccata via Fritto, non si devia a sinistra per Amalfi ma si prosegue sempre diritto fino ad abbandonare l'abitato. Un sentiero di due chilometri circa porta fino al fondovalle; seguito verso il basso, porta ad Amalfi. Lungo il percorso si incontrano gli antichi insediamenti industriali tra cui spiccano le cartiere dove veniva prodotta la rinomata carta di Amalfi. All'inizio dell'abitato è anche possibile visitare il museo della Carta.



Il ritorno

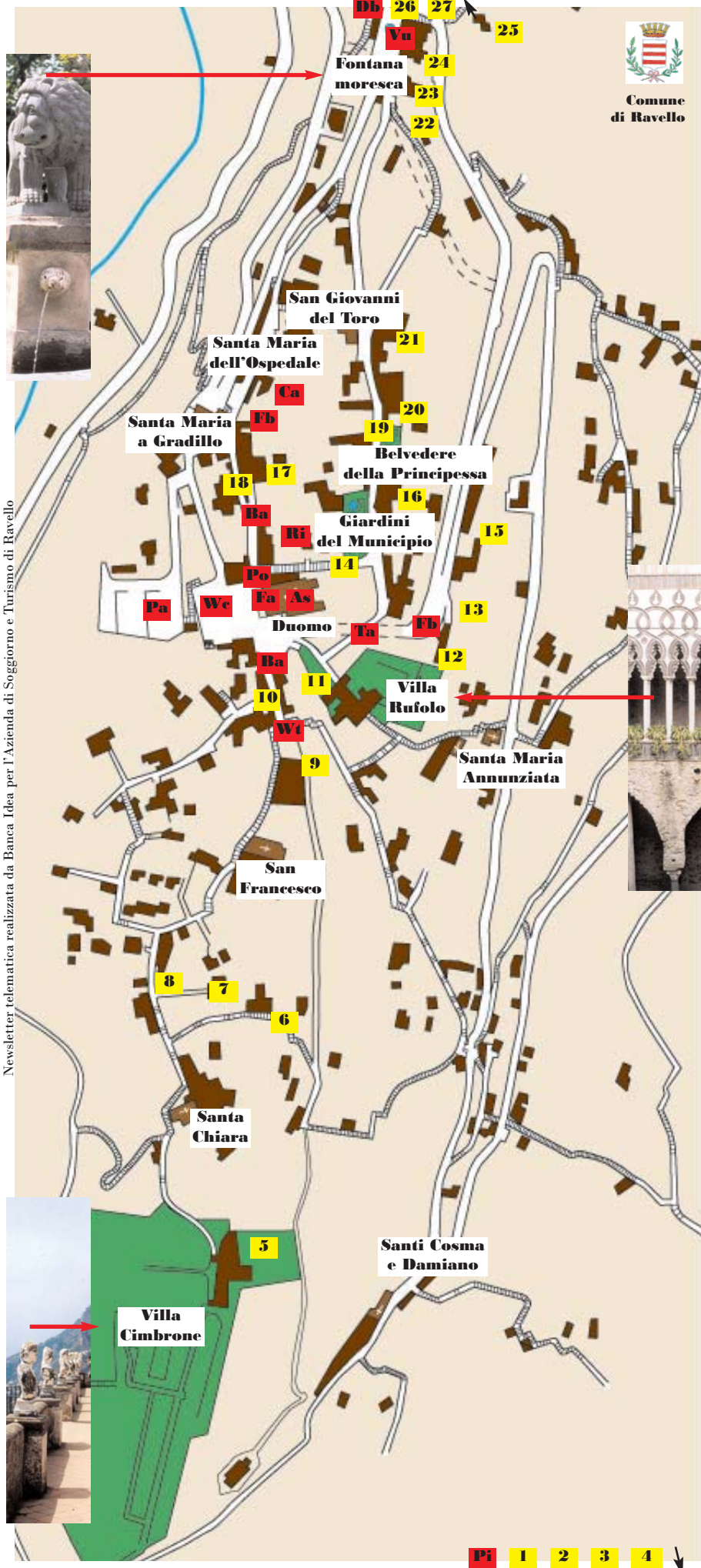
*Bus Sita
per Ravello
tutti i giorni
con partenza
da Amalfi,
dalla piazza
Flavio Gioia,
alle 8,00, 9,00,
11,00, 12,10,
16,40, 18,50,
20,00 21,00,
22,00.*
*Altri bus solo
feriali o solo
festivi. Costo
biglietto orario
(90 minuti):
1 euro.*
*Taxi in piazza
ad Amalfi:
25 euro circa
per Ravello*

Walking around Ravello

How to discover the area of the coast surrounding Ravello walking along the pathways and up and down the steps that until the last century, were the only roads linking the slopes of Ravello and Scala to the sea. The most significant routes are indicated: those which wander through terraced lemon groves and open up unique and unexpected views, groups of houses where time seems to have stopped, and churches and monuments which witness the grandeur of this area so rich of history.

To Amalfi with detours to the Torre dello Ziro and the Valle delle Ferriere

From piazza Duomo take via Roma as far as the recently restored 11th century church of Santa Maria a Gradillo. Turn left immediately after it and take the few steps down to the road. Cross the road and you will find a flight of steps with a signpost "Per Amalfi". Here the descent to Atrani begins. After about a 5 minute walk, you come to the paved road once again. Crossing to the other side and proceeding along the road for about 500 meters, you will see another signpost "Per Amalfi" and a flight of steps. Pass through a small portico under a building, then turn right and go up the paved road until you reach the main square of Pontone. Here, leaving the entrance of the church of San Giovanni behind you, take the steps of via Fritto. Proceed for about 10 minutes along this road and you will come to another flight of steps, leading on the left to Amalfi. This itinerary offers the choice of two very interesting excursions. One leads to the Torre dello Ziro, which is one of the oldest watch-towers along the coast strategically situated above the town of Amalfi. The other is the Valle delle Ferriere, once the industrial zone of Amalfi, now a natural reserve where a rare species of fern, known as the Woodwardia radicans, can be found. To reach the Torre dello Ziro, having arrived at the small square of Pontone take the pathway left of the paved road and follow the indications for the tower. You pass the small church of Santa Maria del Carmine and begin climbing a series of steps which mark the beginning of the trail leading through the characteristic Mediterranean vegetation of the woods. Alternatively, in order to visit the Valle delle Ferriere you take the pathway to the right out of Pontone which leads to the end of the valley (approx 2 km). This trail leads to the river in the proximity of an antique industrial site, which gave its name to the Valle delle Ferriere. From here the walk to Amalfi passes the old paper mills where the famous hand made paper was produced. Once in the town you can visit the Paper Museum (Museo della Carta).



I servizi

- Azienda soggiorno - information bureau ph 089857096 **As**
- Banca con bancomat - bank and bancomat **Ba**
- Carabinieri ph 112 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station **Db**
- Farmacia - chemist's shop **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police **Vu**

Gli hotel

- Palazzo Sasso *****
ph 089818181 fax 089858900 **20**
- Palumbo Palazzo Confalone *****
ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Bonadies *****
ph 089857918 fax 089858570 **24**
- Caruso Belvedere ****
in ristrutturazione - now closed **21**
- Giordano ****
ph 089857255 fax 089857071 **10**
- Marmorata ****
ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence ****
ph 089857244 fax 089858133 **19**
- Rufolo ****
ph 089857133 fax 089857935 **9**
- Villa Cimbrone ****
in ristrutturazione - now closed **5**
- Villa Maria ****
ph 089857255 fax 089857071 **8**
- Garden ***
ph 089857226 fax 089858110 **12**
- Graal ***
ph 089857222 fax 089857551 **15**
- Parsifal ***
ph 089857144 fax 089857972 **22**
- Toro ***
ph 08985721 fax 089858592 **14**
- Villa Amore **
ph fax 089857135 **6**
- Villa San Michele * Castiglione
ph 089872237 **2**
- Le Villette (residence)
ph 089857332 **23**
- La Rosa dei venti (bed & breakfast)
Castiglione ph 089871857 **3**
- Casa per vacanze di Nicola Amato (residence) ph 089858107 **26**
- Punta Civita (bed & breakfast)
ph 089872326 **4**
- Monte Brusara (agriturismo - farm holiday) ph 089857467 **27**
- Salvatore (affittacamere - room to rent) ph 089857227 **13**
- Sullutrone (affittacamere - room to rent) ph 089857147 **25**

Le agenzie di viaggio

- Ravello International **Ri**
- Wagner Tours **Wt**

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **17**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **18**
- Salvatore ph 089857227 **13**
- Villa Eva ph 089857255 **7**
- Vittoria ph 089857947 **11**

Newsletter telematica realizzata da Banca Idea per l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello